

# BOLLETTINO GIURIDICO

a cura di  
**ROBERTA MOZZACHIODI**

## IVASS INTERVIENE SULLE NORME ANTIRICICLAGGIO



A cura di **Matteo D'Argenio**,  
*Studio D'Argenio Polizzi e Associati*

L'Ivass chiude il cerchio delle norme in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo. È del luglio scorso il provvedimento n. 111 con il quale l'Autorità modifica e integra il precedente Regolamento 44/2019.

Le nuove regole si applicano alle imprese operanti cross-border (con sede in uno Stato membro o in uno Stato facente parte dello See operanti in regime di stabilimento e operanti in Italia senza succursale) in possesso dei requisiti dimensionali stabiliti dal provvedimento stesso mediante soglie di facile raggiungibilità.

Anche gli intermediari assicurativi vengono impattati in termini analoghi, ma con criteri di coinvolgimento di meno facile possesso.

Le principali novità riguardano criteri e metodologie di individuazione e valutazione del rischio di riciclaggio, oltre alla previsione dei requisiti dimensionali e organizzativi determinanti l'obbligo di istituzione delle funzioni antiriciclaggio e revisione interna nonché del responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette.

Le imprese – incluse quelle in Lps – hanno inoltre l'obbligo di comunicare ogni anno all'Ivass e a ciascuno agente o broker l'ammontare dei premi che ciascuno di essi ha distribuito, consentendo così loro di valutare annualmente la sussistenza o meno degli obblighi di istituzione delle funzioni. In sede di prima applicazione, le imprese devono comunicare agli intermediari i dati sui premi lordi contabilizzati relativi agli esercizi 2019 e 2020. ●

